

Disciplina	Storia della musica elettroacustica
Codice disciplinare	CODM/05 - Storia della musica elettroacustica
Settore disciplinare	CODM/05 - Storia della musica elettroacustica
Area disciplinare	Discipline Musicologiche
Docente	Cospito Giovanni
Ore	36
CFA	6
Valutazione	Esame
Data inizio	Martedì 19 gennaio 2021
Giorni, orari	Martedì 9,30 – 11,30
Aula	* Da definire

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso sono la conoscenza sistematica dei processi storici localizzati in precise aree geografiche e secondo vari modelli della produzione e delle pratiche musicali, che hanno definito il repertorio della musica elettroacustica intesa come termine che ne comprende tutti i vari generi che si sono sviluppati dagli anni '50 dello scorso secolo, ai giorni nostri. Si ritiene di particolare importanza la conoscenza all'scolto del repertorio formatosi nello stesso periodo storico.

Contenuti del corso

Premesse storico-estetiche. Caratteristiche generali della musica del '900. Precursori dei nuovi materiali musicali: Busoni, Varèse, Messiaen. I Futuristi e "L'arte dei rumori". Le invenzioni tecnologiche elettroacustiche fra '800 e primi del '900, le tecnologie della registrazione e riproduzione audio. La radiofonia.

Anni '50. Cage e Ussachevsky: la Tape Music americana. Gli studi radiofonici in Europa. Pierre Schaeffer, il GRM e la musica concreta: ricerca tecnologica e sistematizzazione teorica. La musica elettronica alla WDR di Colonia: Eimert e Stockhausen. I principi seriali a fondamento della musica elettronica. Lo studio di Fonologia della RAI di Milano: Maderna e Berio: concezioni estetiche rispetto e specificità progettuali e tecnologiche: alea, opera aperta e composizione con metodo interattivo.

Anni '60. Luigi Nono e la direzione di Paccagnini allo Studio di Fonologia. La produzione di Stockhausen: superamento della dualità fra musica su nastro e musica con strumenti acustici, universalismo storico e geografico del materiale musicale. Xenakis e la musica stocastica. La nascita della Computer Music: Max Mathews e Jean-Claude Rissett. La composizione assistita dal computer. I sintetizzatori analogici e le tecnologie del Voltage-Control.

Anni '70. Paradigma tecnologico e sviluppo delle risorse e dei generi musicali: musica acusmatica, Tape Music, Computer Music, Live Electronics, l'elettronica nel Rock e nella Popular Music. Direzione di Byle al GRM e la musica acusmatica con Ferrari, Malec e Parmegiani. Apertura di vari centri di ricerca e produzione musicale di Computer Music: modelli ed ambienti software per la sintesi ed il trattamento digitale dei suoni. I sistemi di spazializzazione. La ricerca di Xenakis.

Anni '80. Le nuove tecnologie: il Personal Computer, i sintetizzatori digitali, lo standard MIDI, la workstation audio personale, gli ambienti software. L'IRCAM di Parigi. Il live electronics di Luigi Nono, la Computer Music di Rissett, Chowning ed altri compositori. Tradizione concertista e tecnologie digitali: Smalley, Wishart.

Anni '90. Le tecnologie: sistemi digitali e Workstation personali in tempo reale. Sistemi di controllo per le Performance Live. Modelli diversi di concezione e costruzione dei suoni. Automazione. Interazione e interfacce multimodali. Rock ed elettronica. Disco, house e techno music. I sistemi digitali nella produzione musicale sperimentale fra centri di ricerca e studi personali.

Anni 2000. L'elettronica sperimentale Post-Schaefferiana; Microsound, Musica Drone, Tecno e Noise; Field Recording, Ambient e Soundscape.

Precedenze formative richieste

Non si richiede alcuna precedenza formativa.

Programma d'esame

L'esame consiste di tre prove:

- (1) test uditivo di riconoscimento di brani dal repertorio storico della musica elettroacustica;
- (2) sviluppo di una tesina scritta su un argomento a scelta dello studente e concordato con il docente del corso;
- (3) prova orale a partire da una breve esposizione della tesina prodotta.

Note e osservazioni

Il corso affronta anche questioni metodologiche: i diversi approcci storiografici, la ricerca e la produzione tecnologica in relazione alle tecniche compositive e i diversi paradigmi del suono e della musica, compresi i sei effetti tecnici di Michel Chion.

Bibliografia

N. Collins, J. d'Escriván, *The Cambridge Companion To Electronic Music*, Cambridge University Press, Cambridge 2017.

G. Fronzi, *Electrosound storia ed estetica della musica elettroacustica*, Torino, EDT 2013.

P. Manning, *Electronic and Computer Music*, Oxford-New York, Oxford University Press 2013.

Laura Zattra, *Studiare la computer music*, libreriauniversitaria.it, Padova 2011.

J. Demers, *Listening Through the Noise*, New York, Oxford University Press, 2010.

F. Galante, N. Sani, *Musica espansa*, Lucca, Ricordi LIM, 2000.

J. Chadabe, *Electric Sound. The Past and Promise of Electronic Music*, Upper Saddle River (NJ), Prentice Hall 1997.

N. Scaldaferri, *Musica nel laboratorio elettroacustico, Lo studio di Fonologia di Milano e la ricerca musicale negli anni Cinquanta*, Lucca, LIM, 1997 (Quaderni di Musica/Realtà, 41).

[Dispense fornite dal docente che contengono ulteriori riferimenti bibliografici, discografici, sitografici e liste di ascolti.](#)

Redazione a cura di ____ Giovanni Cospito

Data compilazione ____ 01/10/2020

Email giovanni.cospito@consmilano.it